



FORTITUDO B.C. 1953

Bologna, 20 luglio 2008

Comunicato Stampa n. 83/2008

FORTITUDO ITALERI REGINA DI REGULAR SEASON

Due vittorie a Nettuno per gli eroici biancoblu assicurano il primo posto in classifica. Agli extraining l'unica vittoria dei laziali, in gara3.

Un grande applauso dovrà accogliere i biancoblu, quando giovedì sera si ripresenteranno al Gianni Falchi per iniziare contro il Rimini la prima delle ultime tre fatiche della regular season, che hanno dominato e si sono aggiudicati matematicamente con quattro gare d'anticipo. Due successi occorre per questo risultato e sono stati ottenuti nel minore tempo possibile, e già venerdì notte la Fortitudo Italeri era irraggiungibile per chiunque. Un attacco in vistoso calo (18 sole valide nel weekend), capace tuttavia di concretizzare in modo impietoso le occasioni create, e le due vittorie – primato portano la firma dei fuoricampisti Angrisano e Liverziani. Una sola valida nel weekend per il ricevitore, ma utile a portare a casa tre punti e la prima partita del trittico, tre invece per "il bomber" (anche due doppi per lui), vero e proprio "terminator" di gara2. Austin a chiudere il cerchio, tornando da Nettuno con un bel 4 su 9, due punti battuti a casa e tre basi guadagnate. Impeccabile la difesa, tornata dal tirreno con un solo errore al passivo. Grande riscossa anche per il monte di lancio, dopo la tempesta subita contro il Grosseto. Difficile trovare il lanciatore del weekend. Allora, pur complimentandoci con Sua Maestà Jesus Matos (vittoria numero 7, terza consecutiva), con Cody Cillo (vittoria numero 9) e con un maestoso Betto, ci sentiamo di sottolineare le prove di Fabio Milano, un tipo di lanciatore che nessun altro "bullpen" di serie A1 può esibire. Nato negli States ma di scuola italiana, Fabio, come si evince dalle cronache, in sole 24 ore ha salvato un inning complicato nella gara dei lanciatori stranieri e ha salvato gara2, risultando decisivo nella doppia vittoria bolognese. Infine, una nota di merito per Marco Nanni e il suo staff tecnico, capaci di andare ad insegnare il baseball nella "Università italiana del batti e corri", Nettuno. Manager Nanni si aggiudica per la seconda volta la regular season in tre stagioni da capo allenatore, e la Fortitudo Italeri, all'ottavo playoff consecutivo, mette in fila le avversarie per la quarta volta nelle ultime sei stagioni (le altre due volte è arrivata seconda al termine della regular season...).

Una penultima giornata di campionato "un po' pazza", che ha visto prevalere tutte le squadre impegnate in trasferta. Una sola tripletta, quella annunciata del San Marino a Ronchi dei Legionari, che pone i Titani ad un passo dai playoff, vista l'incredibile debacle del Parma, che probabilmente si accomiata nel peggiore dei modi dallo Stadio Europeo Nino Cavalli. I ducali hanno evitato solo in extremis l'umiliazione di subire tre sconfitte dal Godo, che così ottiene una meritata salvezza senza dover aspettare l'ultimo scontro con i giuliani. Solo un miracolo può ora garantire la post season al Parma, che è praticamente obbligato a vincere tre partite a Grosseto, o almeno un paio, confidando in un improbabile "cappotto" interno del San Marino, che attende il Nettuno. Ai laziali potrebbero comunque dover servire due vittorie per assicurarsi il secondo posto, mentre il Grosseto è ad una vittoria dai playoff. Come previsto il Rimini è fuori dai giochi, ma sarebbe stato difficile per i Pirati anche in caso di tre vittorie contro il Grosseto, e ne è arrivata una sola. I giochi, dunque, sembrano ormai fatti e l'ultimo weekend potrà riservarci qualche sorpresa solo nell'ordine finale delle tre squadre che accompagneranno la Fortitudo Italeri nei playoff. Ininfluenti le sfide di Bologna (contro Rimini) e Godo (contro Redipuglia), l'attenzione si concentrerà su Grosseto - Parma e San Marino – Nettuno per gli ultimi fuochi d'artificio.

I risultati della tredicesima giornata

Danesi Nettuno – Fortitudo Bologna	1-2 (1-4; 2-4; 2-1*) * al 10°
Rangers Redipuglia – T&A San Marino	0-3 (1-9; 0-9; 7-19)
Telemarket Rimini – MPS Grosseto	1-2 (0-3; 5-4; 2-3)
Cariparma Parma – De Angelis Godo	1-2 (3-13; 4-6*; 6-4) * al 10°

La Classifica

Bologna 794 (31-8)	-	Parma 564 (22-17)	-9
Nettuno 692 (27-12)	-4	Rimini 487 (19-20)	-12
Grosseto 641 (25-14)	-6	Godo 179 (7-32)	-24
San Marino 615 (24-15)	-7	Redipuglia 026 (1-38)	-30

GARA3. SABATO 19 LUGLIO 2008. DANESI NETTUNO – FORTITUDO BOLOGNA: 2-1

Pitching duel è il film che va in scena allo Steno Borghese in gara3. La Fortitudo Italeri che non avrebbe nulla più da chiedere a questo tritico e probabilmente anche a questa regular season si esibisce tuttavia in una immensa prova di orgoglio, resistendo fino agli extrainning mettendo in campo tutti i lanciatori finora non utilizzati nel weekend. Cinque inning di grande spessore per Fabio Betto, per lasciare il campo ai giovani D'Angelo e Paoletti, i quali, pur con qualche problema di controllo, consegnano a Delgado un match ancora in parità, che l'italocubano porta ai tempi supplementari, non riuscendo tuttavia ad evitare il punto vittoria laziale maturato al decimo inning. Poco hanno combinato gli attacchi, anche se i tirrenici hanno lasciato un mezzo patrimonio sulle basi, mentre i bolognesi non hanno saputo graffiare come nelle due sere precedenti, concedendo una serata di gloria a Richetti e Costantini, alla fine risultato lanciatore vincente. Un punto per entrambi al primo attacco, propiziato dai doppi dei due migliori battitori del torneo, Claudio Liverziani e Giuseppe Mazzanti (anche se il punto bolognese è stato spinto a casa da Austin), poi in cattedra sono saliti i lanciatori fino a fine gara. Qualche analogia con l'altro unico successo nettunese di questa stagione nei confronti della capolista, la lunga maratona di gara2 disputata al Gianni Falchi. E' estremamente interessante che ciò sia avvenuto nella gara riservata ai lanciatori di scuola italiana. Comunque vada, sarà uno spettacolo rivedere queste due squadre affrontarsi ai playoff, con i due manager a scambiarsi mosse e contromosse, in un duello che avrebbe fatto impallidire anche i migliori Karpov e Kasparov.

La cronaca

Carlos Richetti e Fabio Betto sono i due lanciatori partenti e saranno i protagonisti. Al primo inning tuttavia entrambi concedono un punto agli avversari. Dopo due out, i bolognesi infatti battono un doppio a destra con Claudio Liverziani, spinto a casa dal singolo al centro di Richard Austin. **0 a 1**. Immediato il pareggio dei padroni di casa, che sfruttano il doppio a sinistra di Giuseppe Mazzanti per far segnare Camilo, autore di un singolo, anche in questo caso in situazione di due eliminati. **1 a 1**. Da questo punto ognuno dei due pitcher concederà davvero le briciole all'attacco avversario. Nelle otto riprese di sua competenza, infatti, Richetti si limita a concedere altri due singoli (entrambi di Alaimo), un paio di basi e un colpito, ben supportato dalla difesa, capace di completare due doppi giochi. Betto invece soffre nella seconda ripresa, concedendo un singolo a Imperiali e subito dopo una base a Parisi. Con due out da ottenere questa volta è la difesa biancoblu che risolve tutto con un provvidenziale doppio gioco. Da questo punto Betto diventa perfetto, lasciando il monte di lancio a Matteo D'Angelo ad inizio sesta ripresa dopo otto out di fila. Un rilievo tuttavia un po' sofferto quello del giovane biancoblu, che dimostra qualche problema di controllo. Due basi a Duran e Giuseppe Mazzanti al sesto inning e altrettante a Parisi e Ugueto al settimo, con in mezzo la valida di Ambrosino. Ci sono due eliminati ma le basi sono piene e Nanni decide di affidare la palla all'altro giovane, Riccardo Paoletti, che chiude la ripresa senza danni. All'ottavo inning tuttavia anche il nuovo rilievo concede una base ball, al leadoff del turno Juan Camilo. Nanni sale di nuovo sul mound e chiama all'opera Lopez Delgado, che si trova Camilo in terza, dopo una rubata e un avanzamento sull'out di Giuseppe Mazzanti. Si decide per l'intenzionale a Schiavetti, per affrontare il battitore successivo, il giovane Retrosi, ma Bagialemani tira fuori dal cilindro un pinch hitter speciale, Ramon Tavaréz, che tuttavia è eliminato, con la ripresa che si chiude sul colto rubando di Schiavetti. Al nono inning, con Costantini sul monte di lancio laziale, i bolognesi non vanno oltre ai singoli al centro di Austin e Connell, in situazione di due out, ma Mazzuca non ne sa approfittare. Provano a vincere i nettunesi, riempiendo le basi al cambio di campo. Parisi batte un doppio a sinistra, poi Ambrosino alza una volata che Liverziani non riesce ad intercettare, che diventa a sua volta un doppio, con Parisi che tuttavia parte tardi e guadagna solo il cuscino di terza. Base intenzionale a Ugueto e formidabile doppio gioco per chiudere la ripresa senza danni, con Delgado che raccoglie a mano nuda la battuta di Duran, assiste a casa base per l'out di Parisi, con Angrisano che fulmina Duran che non riesce ad arrivare salvo in prima. Si va agli extrainning e questa volta Nettuno alla prima occasione passa e vince il match. Anche questa volta basi piene per il doppio di Camilo, il singolo di Giuseppe Mazzanti e il colpito su Schiavetti. Tocca a Imperiali battere a casa il meritato punto della vittoria.

Il tabellino

FORTITUDO BOLOGNA	100 000 000 0 = 1
DANESI NETTUNO	100 000 000 1 = 2

FORTITUDO BOLOGNA: ss Bautista (0 su 4), dh Pantaleoni (0 su 3) (dh Gasparri 0 su 1), ed Liverziani (1 su 4), ec Austin (2 su 3), 1b Connell (1 su 3), 3b Mazzuca (0 su 3), r Angrisano (0 su 4), 2b Alaimo (2 su 4), es Bonci (0 su 3) (es Landuzzi 0 su 1). Tot: 6 su 33.

Note. Doppi: 1 (Liverziani); RBI: 1 (Austin).

Lanciatori: Betto (ST, 5 ip, 3 h, 1 bb, 2 K, 1 er); D'Angelo (R, 1.2 ip, 1 h, 4 bb, 2 K, 0 er); Paoletti (R, 0.1 ip, 0 h, 1 bb, 0 K, 0 er); Delgado (LO, 2.1 ip, 5 h, 2 bb, 0 K, 1 er)

DANESI NETTUNO: ss Ugueto (0 su 3), ec Duran (0 su 4), ed, 1b Camilo (2 su 4), 3b Mazzanti G. (2 su 4), dh Schiavetti (0 su 3), es Mazzanti L. (0 su 3) (es Retrosi) (ph Tavaréz 0 su 1) (es Catanzani) (ph Medoro 0 su 1), 2b Imperiali (2 su 5), c Parisi (1 su 2), 1b Castri (0 su 1) (ed Ambrosino 2 su 3). Tot: 9 su 34.

Note. Doppi: 4 (Camilo, Mazzanti, Parisi e Ambrosino); RBI: 2 (Mazzanti e Imperiali).

Lanciatori: Richetti (ST, 8 ip, 4 h, 2 bb, 4 K, 1 er); Costantini (WO, 2 ip, 2 h, 0 bb, 1 K, 0 er)

GARA2. VENERDI' 18 LUGLIO 2008. DANESI NETTUNO – FORTITUDO BOLOGNA: 2-4

Identica la formazione difensiva proposta da Bagialemani rispetto a gara1, mentre Nanni cambia, inserendo Lino Connell nel suo ruolo di prima base, permettendo a Liverziani di riprendere la sua posizione di esterno destro, con Austin al centro, Bonci a sinistra e Landuzzi a ricevere, concedendo un turno di meritato riposo al protagonista di gara1, Juan Pablo Angrisano. La sfida Carrara – Cillo sul monte è molto attesa, dopo lo spettacolo del girone d'andata, quando il nettunese lanciò sette inning perfetti, ma il bolognese rispose da par suo (la gara terminò 1 a 0 per il Nettuno dopo 7 extrinning). Un brutto inizio di Carrara (due punti al primo inning e un fuoricampo di Liverziani al terzo) è seguito da un paio di riprese difficili per Cillo (2 punti subiti al quarto inning), quando l'italoamericano comincia a litigare con l'area di strike. Ciò nonostante la prova dei due pitcher partenti è molto più che sufficiente, e i due consegnano una gara in equilibrio (3 a 2 per Bologna) ai propri rilievi per l'ultima parte di match. C'è bisogno anche questa sera di Milano, chiamato ad intervenire all'ottavo inning a basi piene e un solo out, dopo un rilievo non troppo felice di George. Un errore di Parisi consegna ai biancoblu un'altra provvidenziale segnatura al nono, propiziata da Austin (doppio poi rubata). Milano ottiene agevolmente la sua quarta salvezza stagionale e consegna il primo posto matematico ai biancoblu, su una partita segnata dall'impronta indelebile del "bomber" Claudio Liverziani. Grande carattere messo in mostra anche questa sera dai bolognesi, con l'attacco a girare con un regime ridotto rispetto ai bei tempi, ma tremendamente efficace, perché le "folate" dei biancoblu fanno sempre male. Gli errori degli avversari sono sempre impietosamente monetizzati. I lanciatori soffrono la pressione dei tirrenici, ma con grande personalità riescono ad uscire senza danni dalle situazioni più intricate. Bologna prima, con quattro gare d'anticipo sul termine della regular season e cinque lunghezze sul forte Nettuno.

La cronaca

Questa volta Carrara ha un pessimo impatto con le mazze biancoblu e dopo tre uomini affrontati il Nettuno è già sotto di 2 lunghezze. Aprono Bautista e Pantaleoni, entrambi autori di un singolo a destra, chiude Claudio Liverziani, che con il suo doppio in mezzo agli esterni, complice anche un'incertezza della difesa di casa sul rilancio in diamante, fa segnare entrambi i compagni. **0 a 2.** Senza eliminati, tuttavia la Fortitudo Italeri esaurisce il suo "rush" iniziale e ritrae il pungiglione. Prova la reazione il Nettuno, che tuttavia si ferma ai singoli di Ugueto e Giuseppe Mazzanti al primo inning e di Imperiali al secondo, tutti senza esito. Al terzo attacco una poderosa legnata di Claudio Liverziani oltrepassa e non di poco la recinzione di destra. **0 a 3.** Peccato, perché un precedente colto rubando di Bautista (in base su errore difensivo) ha evitato che i punti potessero essere due. Dopo tre riprese tutto sommato tranquille, cala vistosamente Cody Cillo al quarto inning, quando riempie le basi con un colpito (Camilo) e due basi ball (G. Mazzanti e Imperiali). In situazione di due out si sblocca Vincent Parisi, che porta a casa due punti con un singolo al centro. **2 a 3.** Accusa visibilmente il colpo il partente bolognese, che comunque chiude la ripresa, dopo aver concesso una base anche a Castrì, con i laziali a lasciare tre corridori in base. Al quinto tuttavia è ancora notte, perché Duran apre con un doppio e Camilo guadagna quattro ball, ma l'italoamericano ne esce con il piglio e l'orgoglio necessario per "mettere a sedere" i due Mazzanti e far battere un'innocua volata a Schiavetti. Al sesto attacco i petroniani ritrovano con Connell la strada della valida, che mancava da tre riprese, ma non ha seguito. La Fortitudo tuttavia mantiene l'esiguo vantaggio, grazie a un Cillo che sembra essersi ripreso dal momento difficile. Al settimo inning, tuttavia, esce dalla partita dopo aver subito il singolo a sinistra in apertura da Ugueto, applaudito dallo sportivo pubblico nettunese e rilevato da Chris George. Dopo due out, il rilievo concede una base a Giuseppe Mazzanti, poi è aiutato dalla fortuna, perché la battuta (molto probabilmente sarebbe stata una valida) di Schiavetti va a colpire proprio il compagno che stava correndo verso la seconda, dunque out per regola. All'ottava ripresa cambio sul monte anche per Nettuno, con Pezzullo che prosegue l'egregio lavoro del predecessore eliminando i tre battitori biancoblu affrontati. Al cambio di campo Nettuno prova ancora a ribaltare la gara, con Leonardo Mazzanti a battere un singolo a sinistra, sostituito a correre da Ambrosino, il quale avanza su lancio pazzo e guadagna la terza sulla battuta di Imperiali, salvo in prima per scelta difesa. Dopo lo strikeout su Parisi, si decide la base intenzionale per Castrì, poi Nanni chiama Milano a chiudere l'intricata situazione di basi piene e un solo out. Il "closer" manda a vuoto Ugueto sul conto pieno, poi sul tentativo di "grande rubata" di Ambrosino la difesa biancoblu è molto attenta, con lo stesso Milano pronto ad assistere a Landuzzi per la difesa del piatto di casa base e chiudere senza danni un'altra situazione davvero difficile. Grandi emozioni, grande pathos allo Steno Borghese. Al nono inning si sblocca Austin con una poderosa legnata che cade nel "warning track", è un doppio a sinistra. L'esterno segna successivamente su un errore di tiro di Parisi, nel tentativo di coglierlo mentre ruba la terza base. **2 a 4.** Un singolo a destra di Mazzuca non ha successivamente esito. Si arriva dunque all'ultimo attacco laziale, a soli tre out dal primo posto matematico della Fortitudo Italeri, a quattro gare dal termine della regular season. Milano inizia colpendo Duran, ma si riprende alla grande "mettendo a sedere" niente di meno che Camilo e Giuseppe Mazzanti. La volata di Schiavetti è preda poi di Liverziani, colui che ha dato il via alla vittoria che consegna ai biancoblu il primato in classifica matematico, per il tripudio dei bolognesi al seguito di questa lunga trasferta.

Il tabellino

FORTITUDO BOLOGNA	201 000 001 = 4
DANESI NETTUNO	000 200 000 = 2

FORTITUDO BOLOGNA: ss Bautista (1 su 4), 3b Pantaleoni (1 su 4), ed Liverziani (2 su 4), ec Austin (1 su 4), 1b Connell (1 su 3), 2b Mazzuca (1 su 3), r Landuzzi (0 su 4), dh Alaimo (0 su 3) (dh Gasparri 0 su 1), es Bonci (0 su 3). Tot: 7 su 34.

Note. Doppi: 2 (Liverziani e Austin); Fuoricampo: 1 (Liverziani, da 1 al 3°); RBI: 2 (Liverziani).

Lanciatori: Cillo (WO, 6 ip, 6 h, 4 bb, 4 K, 2 er); George (R, 1.1 ip, 2 h, 2 bb, 1 K, 0 er); Milano (SA, 1.2 ip, 0 h, 0 bb, 3 K, 0 er)

DANESI NETTUNO: ss Ugueto (2 su 5), ec Duran (1 su 4), ed Camilo (0 su 3), 3b Mazzanti G. (1 su 3), dh Schiavetti (1 su 5), es Mazzanti L. (1 su 4) (es Ambrosino), 2b Imperiali (1 su 3), c Parisi (1 su 4), 1b Castri (0 su 2). Tot: 8 su 33.

Note. Doppi: 1 (Duran); RBI: 2 (Parisi).

Lanciatori: Carrara (LO, 7 ip, 5 h, 1 bb, 5 K, 2 er); Pezzullo (RF, 2 ip, 2 h, 0 bb, 2 K, 1 er)

GARA1. GIOVEDÌ 17 LUGLIO 2008. DANESI NETTUNO – FORTITUDO BOLOGNA: 1-4

Come nelle previsioni sono i lanciatori, almeno in questa gara1, a dominare la scena nel trittico di Nettuno, dove sono impegnate le prime due squadre in classifica. Ieri sera, tuttavia, l'impronta decisiva è stata impressa da un ricevitore, Juan Pablo Angrisano, che con il suo quarto fuoricampo stagionale, questa volta pesantissimo oltre che di lunga gittata, ha risolto a favore dei biancoblu una partita a lungo condotta di stretta misura dai padroni di casa, grazie al doppio di Ugueto al secondo inning, con i bolognesi a rincorrere invano, non sapendo ottenere altro se non qualche base ball dal partente nettunese Nelson Cruz, che già all'andata aveva saputo mandare fuori giri l'attacco della Fortitudo Italeri. Praticamente una "no hit" durata cinque riprese complete, ma al sesto attacco i petroniani hanno ipnotizzato e agguantato la preda con la velocità di un cobra affamato e nemmeno la squadra indomita e indomabile per antonomasia ha poi saputo proporre un plausibile tentativo di reazione. Quattro delle cinque valide totali della serata concentrate in una ripresa, le prime due interne, con quella di Austin ancora una volta a togliere le castagne dal fuoco (pareggio con due out), poi il colpo del knock out, con il singolo di Mazzuca e la prodezza dell'italoargentino, che con il suo fuoricampo sale a 24 punti battuti a casa (Bautista e Liverziani per intenderci sono a 25). Dicevamo della reazione dei nettunesi, che in realtà è arrivata, ma è stata spenta dalla ottima gestione tattica del match operata da Marco Nanni, che ha inserito a sorpresa Fabio Milano, per sopperire a un calo di Matos al settimo inning (il dominicano ha dovuto lavorare più del solito, 109 lanci alla fine), consentendo poi a Vargas di ottenere una salvezza più tranquilla. Un applauso a Jesus Matos, alla sua settima vittoria stagionale, che pur toccato duro in un paio di circostanze ha saputo ben districarsi contro un attacco temibile come quello del Nettuno, concedendo una sola segnatura e lasciando a secco Giuseppe Mazzanti, miglior battitore del torneo. Applausi anche per i due "closer", Milano e Vargas, che hanno chiuso bene il match senza far soffrire troppo il drappello di bolognesi eroicamente presenti allo Steno Borghese. Manca ora solo una vittoria per il primo posto.

La cronaca

Ottimo Cruz in avvio, a bloccare le mazze bolognesi fino a metà gara (cinque riprese iniziali "no hit"), mentre Matos inizia con qualche difficoltà, riempiendo immediatamente i cuscini, frutto dei singoli di Ugueto e Duran e della base ball a Camilo, ma venendone fuori alla grande, ottenendo le tre eliminazioni necessarie per chiudere la ripresa senza danni. Al secondo tentativo tuttavia i padroni di casa passano. Imperiali batte un singolo a destra e in situazione di due eliminati segna su un doppio al centro di Ugueto, dopo essere avanzato su lancio pazzo. **1 a 0**. La Fortitudo Italeri non riesce proprio a colpire il partente laziale, ma prova ad approfittare di qualche base ball di troppo concessa. Quella conquistata al secondo inning da Mazzuca è subito vanificata da un colto rubando, ma al quarto inning, in situazione di due out, i biancoblu di passaggi in base ne ottengono tre di fila (Liverziani, Austin e Mazzuca), ma Angrisano non ne approfitta (saprà farsi perdonare...). La gara di Matos è comunque buona pur concedendo qualche base e qualche valida agli avversari; i bolognesi possono rimanere incollati al risultato, per poi piazzare il colpo a sorpresa per rivoltare il match. Avviene puntualmente al sesto inning, quando Cruz concede la prima valida serale, è interna, sul terza base, ad opera di Bautista, che poi avanza sul perfetto bunt di Pantaleoni e arriva in terza sul groundout di Liverziani. Serve una valida per il pareggio, perché ci sono due eliminati, e la ottiene Austin, anche questa guadagnata con fatica, sempre sul terza base, con una efficace corsa per arrivare salvo in prima. **1 a 1**. Il partente tirrenico non riesce a chiudere e si trova a subire un singolo a sinistra di Mazzuca, seguito da un poderoso fuoricampo a sinistra di Angrisano, che vale tre punti e pone l'ipoteca sulla gara. **1 a 4**.

La reazione della Danesi arriva solo alla settima ripresa, mettendo in difficoltà un Matos stanco (quasi 110 lanci alla fine). Il partente dominicano deve lasciare il campo dopo un solo out, con due uomini sulle basi: Castri, autore di un doppio e avanzato in terza su errore difensivo e Ugueto in base per ball. Manager Nanni ha la felice intuizione di inserire nel match il suo closer principe, Fabio Milano, con il compito di chiudere senza danni la ripresa e poi lasciare il monte a Vargas per la chiusura "salvezza" degli ultimi due inning. I progetto va in perfettamente in porto, perché Fabio ottiene i due out per chiudere senza danni il settimo inning e Martin nulla subisce nelle due riprese successive, emergendo con tre out di fila dall'unica situazione difficile all'ottavo, quando si è trovato sui sacchetti di prima e seconda, senza eliminati, Giuseppe Mazzanti (base ball) e Schiavetti (singolo interno). Si può dire invece che nella parte finale del match chi è andato più vicino alla segnatura è stata proprio la Fortitudo Italeri, riempiendo le

basi, senza alcun eliminato, all'ottavo inning con Florian sul monte di lancio (errore su Pantaleoni e basi per Liverziani e Austin), ma incapace di approfittare della favorevole situazione, anche per una volata di sacrificio di Angrisano che si è invece trasformata in una battuta in doppio gioco, con Liverziani out in terza prima dell'arrivo di Pantaleoni salvo a casa base, mentre all'ultimo attacco Landuzzi (base ball) è out a casa, partendo dalla seconda base, sul singolo a destra di Bautista, con ottima assistenza di Camilo.

Il tabellino

FORTITUDO BOLOGNA 000 004 000 = 4
 DANESI NETTUNO 010 000 000 = 1

FORTITUDO BOLOGNA: ss Bautista (2 su 5), 3b Pantaleoni (0 su 3), 1b Liverziani (0 su 2), ed Austin (1 su 2), 2b Mazzuca (1 su 2), r Angrisano (1 su 4), es Landuzzi (0 su 3), dh Alaimo (0 su 4), ec Bonci (0 su 4). Tot: 5 su 29.

Note. Fuoricampo: 1 (Angrisano, da 3 al 6°); RBI: 4 (3 Angrisano, 1 Austin).

Lanciatori: Matos (WO, 6.1 ip, 7 h, 3 bb, 3 K, 1 er); Milano (R, 0.2 ip, 0 h, 0 bb, 1 K, 0 er); Vargas (SA, 2 ip, 1 h, 1 bb, 3 K, 0 er)

DANESI NETTUNO: ss Ugueto (2 su 4), ec Duran (2 su 5), ed Camilo (1 su 3), 3b Mazzanti G. (0 su 3), dh Schiavetti (1 su 4), es Mazzanti L. (0 su 4), 2b Imperiali (1 su 3), c Parisi (0 su 4), 1b Castri (1 su 4). Tot: 8 su 34.

Note. Doppi: 2 (Ugueto e Castri); RBI: 1 (Ugueto).

Lanciatori: Cruz (LO, 7 ip, 4 h, 4 bb, 7 K, 4 er); Florian (RF, 2 ip, 1 h, 3 bb, 2 K, 0 er)

LE STATISTICHE DEL WEEKEND

Trittico															stagione 2008		
Battitori	AB	H	AVE	2B	3B	HR	SH	SF	BB	HP	SB	CS	RBI	E	AVE	SLG	RBI
Bautista	13	3	231	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	332	451	25
Pantaleoni	10	1	100	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	248	303	14
Liverziani	10	3	300	2	0	1	0	0	2	0	0	0	2	0	365	583	27
Austin	9	4	444	1	0	0	0	0	3	0	1	0	2	0	372	642	44
Connell	6	2	333	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	322	426	18
Mazzuca	9	2	222	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	0	303	426	18
Frignani															190	238	6
Gasparri	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	274	440	17
Landuzzi	8	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	226	274	16
Angrisano	8	1	125	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0	260	452	24
Bonci	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	199	227	8
Alaimo	11	2	182	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	271	314	9
Zanetti															0	0	1
Delgado															0	0	0
Fornasari															0	0	0
FORTITUDO	96	18	188	3	0	2	1	0	10	1	1	1	7	1	286	407	227

Trittico											stagione 2008			
Lanciatori	IP	R	ER	H	BB	K	W	L	S		W	L	S	ERA
Matos	6,1	1	1	7	3	3	1				7	2	1	1,91
Vargas	2	0	0	1	1	3			1		2	1	4	1,72
Cillo	6	2	2	6	4	4	1				9	1	0	1,43
George	1,1	0	0	2	2	1					0	0	2	0,90
Betto	5	1	1	3	1	2					7	1	0	3,64
Paoletti	0,1	0	0	0	1	0					1	0	0	3,65
Delgado	2,1	1	1	5	2	0		1			1	1	0	1,72
Milano	2,1	0	0	0	0	4			1		2	2	4	2,33
D'Angelo	1,2	0	0	1	4	2					2	0	0	2,14
FORTITUDO	27,1	5	5	25	18	19	2	1	2		31	8	11	2,11

Claudio Adelmi

Addetto Stampa

Cell. 348/7917760 Fax 178/2205494

Email: addetto.stampa@fortitudobaseball.com

Internet: www.fortitudobaseball.com